



Prot. n.

Cremona, lì 27/08/2013

**DECRETO N. 1121 / SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE**  
**Agricoltura e Ambiente**

**Oggetto:** COMPLESSO IPPC S.P.A. EGIDIO GALBANI - COMUNE DI CASALE CREMASCO - VIDOLASCO - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Presidenziale n. 89 del 30/06/2011;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1065 del 13/08/2013;

VISTI gli art. 90 e 120 dello statuto provinciale;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 14 agosto 1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D.lgs. n. 59/2005;

RICHIAMATO il Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n. 5464 del 25.5.2007, avente per oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, rilasciata a Egidio Galbani S.p.A. con sede legale a Melzo (MI) in via Togliatti, 8. Per l'impianto a Casale Cremasco - Vidolasco (CR) in via Roma, 1/3";

VISTA l'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e la relativa documentazione presentata in data 30.11.2012, prot. prov. n. 142550, dalla S.p.A. Egidio Galbani, con sede legale a Melzo (MI) in via Togliatti 8 ed insediamento a Casale Cremasco - Vidolasco in via Roma, 1/3 (C.F.: 03419280965);

PRESO ATTO che in data 17.6.2013, la Provincia di Cremona con la nota prot. 76705 ha convocato, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria allo scopo di raccogliere i pareri di competenza del Sindaco del Comune di Casale Cremasco - Vidolasco, relativamente agli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, dell'ARPA Dip. Cremona, relativamente al monitoraggio ed al controllo degli impianti e delle emissioni e dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona;

PRESO ATTO che la Conferenza di cui al punto precedente (Verbale prot. 65661 del 23.5.2013) ha espresso parere favorevole al rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla S.p.A. Egidio Galbani per l'esercizio del complesso IPPC localizzato nel comune di Casale Cremasco - Vidolasco;

RITENUTO pertanto opportuno rinnovare alla S.p.A. Egidio Galbani l'Autorizzazione Integrata Ambientale concernente l'esercizio del complesso IPPC localizzato localizzato nel Comune di Casale Cremasco - Vidolasco

## D E C R E T A

1. di rilasciare al legale rappresentante della S.p.A. Egidio Galbani, con sede legale a Melzo (MI) in via Togliatti 8 ed insediamento a Casale Cremasco - Vidolasco in via Roma, 1/3 (C.F.: 03419280965), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC prevista al punto 6.4(c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alle condizioni specificate nell'allegato tecnico al presente decreto;
2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto la precedente autorizzazione rilasciata con Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n. 5464 del 25.5.2007;
3. di informare la Ditta che sulla base di quanto disposto dall'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale è valida per sei anni dalla data di notifica del presente atto;
4. di individuare le planimetrie del complesso IPPC depositate a corredo dell'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, tavole denominate A03a, A03b, A02 e A01, come cartografie di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente al complesso IPPC SCS S.p.A. Egidio Galbani;
5. di determinare in € 16.956,31 l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Azienda deve versare a favore della Provincia di Cremona; la garanzia finanziaria per lo svolgimento dell'attività deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/2004. La fidejussione deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, valida fino a 7 anni a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento, essere in bollo da € 16,00 e provvista di firma del legale rappresentante dell'ente garante.
6. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 5, i contenuti del presente atto vengano comunicati a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, fermo restando che la mancata presentazione della prevista relativa garanzia finanziaria, entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della garanzia finanziaria dalla D.G.R. n. 19461/2004, può comportare la revoca del presente provvedimento e pertanto dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti;
7. di disporre che il presente atto venga notificato al legale rappresentante della S.p.A. Egidio Galbani, con sede legale a Melzo (MI) in via Togliatti 8 ed insediamento a Casale Cremasco - Vidolasco in via Roma, 1/3 (C.F.: 03419280965), e copia trasmessa al Comune di Casale Cremasco - Vidolasco, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e all'ARPA Dip. Cremona, subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 7. L'efficacia autorizzativa per il soggetto titolare dell'autorizzazione decorre dalla data di notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dr. Andrea Azzoni)

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.